

20 giugno 2016 14:38

ITALIA: Cannabis terapeutica. Via libera dalla Regione Marche

Nelle Marche sarà possibile utilizzare i derivati della cannabis a scopo terapeutico. La Giunta ha infatti approvato il regolamento attuativo della legge regionale n.1/2013 che prevedeva l'impiego di questa sostanza nell'ambito del Servizio sanitario regionale. Dopo tre anni dall'approvazione, l'esecutivo Ceriscioli dà concreta attuazione alla normativa: i malati affetti da alcune gravi patologie avranno a disposizione un'opportunità terapeutica aggiuntiva a supporto dei trattamenti standard, quando quest'ultimi non producono gli effetti desiderati o hanno provocato effetti secondari non tollerabili o, ancora, quando l'incremento del dosaggio potrebbe causare effetti collaterali. "Le linee di indirizzo forniscono uno strumento di consultazione semplice ed efficace, per i medici e i farmacisti, in modo da armonizzare le attività legate alla prescrizione, alla preparazione e alla fornitura dei medicinali a base di cannabis sul territorio regionale - spiega il presidente Ceriscioli - l'obiettivo è assicurare l'omogeneità di applicazione, il monitoraggio dei consumi e la riduzione dei tempi di erogazione".

Il regolamento disciplina gli aspetti organizzativi che coinvolgono gli operatori sanitari nella gestione (prescrizione e somministrazione) dei farmaci contenenti cannabis. Questi medicinali saranno a carico del Servizio sanitario regionale (Ssr) solo per i pazienti residenti nelle Marche. Saranno forniti dai centri autorizzati dalla Regione (le farmacie degli Enti del Ssr,) per il trattamento di alcune patologie, per via orale o inalatoria. Gli impieghi medici della cannabis sono finalizzati all'analgesia con spasticità dolorosa (sclerosi multipla, lesioni del midollo spinale), alla gestione del dolore cronico (in particolare quello neurogeno), al controllo degli effetti indesiderati della chemioterapia (nausea e vomito) e alla stimolazione dell'appetito nella cachessia e anoressia nei pazienti oncologici o affetti da Aids e nell'anoressia nervosa. Altre applicazioni terapeutiche all'uso della cannabis sono quelle legate all'effetto ipotensivo nel glaucoma resistente alle terapie convenzionali, oltre che nei casi di riduzione dei movimenti involontari del corpo e facciali presenti nella sindrome di Gilles de la Tourette, non ottenibile con i trattamenti standard.